

# «Vogliono fare una centrale di compost»

Allarme del consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) per ventilati progetti su Cusercoli e Galeata

**CUSERCOLI.** Il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) ha scritto un'interrogazione alla Giunta regionale perchè teme il rischio possibile della creazione di una nuova centrale di compostaggio in un sito o lungo la strada per Buggiana (Galeata) o a ridosso del Santuario della Suasia e del centro abitato di Civitella di Romagna.

**“Agrofertil”.** «A Santa Sofia l'allora candidato sindaco Flavio Foietta aveva inserito in un punto del programma elettorale - ricorda Bartolini - la chiusura definitiva di “Agrofertil”, l'azienda locale di lavorazione della pollina che aveva suscitato tensioni e preoccupazioni in ampi settori della popolazione». Secondo Bartolini lo stesso segretario comunale del Pd (Vladimiro Bertaccini) avrebbe scritto una dura lettera al presidente della Provincia massimo Bulbi.

**La promessa.** Bartolini interroga per chiedere se la Regione «stia lavorando per consentire al sindaco Flavio Foietta di Santa Sofia di poter rispettare la promessa esplicita, inserita nel proprio programma elettorale con la missione di fare chiudere l'Agrofertil entro la data del 31 dicembre 2010».

**L'allarme.** Secondo il consigliere regionale «la Provincia e la Regione stanno valutando le disponibilità di altri siti fuori dal territorio di Santa Sofia, per raccogliere le deiezioni degli allevamenti non solo della vallata del Bidente, ma della Romagna». Nuovi siti che, dice, «sarebbero già stati individuati: uno nei pressi della discarica di Cusercoli, in località San Martino in Varolo e l'altro nei pressi del torrente Suasia nel territorio di Galeata, ma a soli trecento metri dall'omonimo santuario e non troppo distante dall'abitato di Civitella di Romagna». Bartolini ammette che il problema delle deiezioni esiste, ma non può essere risolto «spostando la patata bollente da un Comune all'altro», pur «consapevole che in conseguenza della normativa sui nitrati va cercata una soluzione mediante nuove tecnologie sen-

za più nauseanti esalazioni di pollina».

**Lo stato dei siti.** Sulla carta, già nel 2007, secondo l'assessorato all'ambiente della Provincia guidato da Luciana Garbuglia, la possibilità di individuare un quarto impianto di compostaggio della parte umida dei rifiuti urbani (ma non di smaltimento di pollina) esiste, nell'ordine massimo di circa 22mila tonnellate all'anno. Gli altri impianti per il compostaggio nel territorio provinciale si trovano a Cesena, per 40mila tonnellate; Sogliano, sempre per 40mila tonnellate e Cesenatico, in questo caso per 13mila tonnellate. Per ora su questo tipo di impianti non ci sono altre domande. Nell'interpretazione della Provincia, a questa compete il controllo sugli impianti per lo smaltimento di “pollina” per le sole esalazioni.

**Pietro Caruso**

